

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 30 dicembre 2019, n. 340
D.Lgs. 152/2006 e smi, L. 241/1990, L.R. 11/2001 e smi. ID VIA 398: Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA per il progetto "P1526 - Potenziamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Taurisano (LE)".

Proponente: Acquedotto Pugliese Spa - Direzione Ingegneria, Via Cognetti, 36 - 70121 Bari (BA)

IL DIRIGENTE della SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 *"Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale"* ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto *"Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali"*.

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*.

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni"*;

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 *"Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile"*.

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTA il D.P.G.R. Puglia 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "MAIA".

VISTA la D.G.R. n 458 del 08/04/2016 avente ad oggetto *"Applicazione articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 – Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni"*.

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto *"Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni"*.

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio.

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"* e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 *"Norme in materia ambientale"* e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11 *"Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale"* e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 *"Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale"* e s.m.i.;
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 *"Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale"* -
- il D.C.R. 20 ottobre 2009 n.230 *"Piano di Tutela delle Acque"*;
- Delibera di Giunta Regionale n. 1333 del 16 luglio 2019 *"Delibera di adozione della proposta di Aggiornamento 2015-2021 del Piano regionale di Tutela delle Acque"*;

- la L.R. 19 dicembre 1983 n.24 *“Tutela ed uso delle risorse idriche e risanamento delle acque in Puglia”*;
- il R.R. 9 dicembre 2013 n.26 *“Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia (attuazione dell’art. 113 del Dl.gs. n. 152/06 e ss.mm. ed ii.)”*;
- D.G.R. 25 luglio 2006 n. 1116 *“Direttiva concernente le modalità di effettuazione del controllo degli scarichi degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane”*;
- D.G.R. n. 1362 del 24.07.2018 *“Valutazione di incidenza ambientale. Articolo 6 paragrafi 3 e 4 della Direttiva n.92/43/CEE ed articolo 5 del D.P.R. 357/1997 e smi. Atto di indirizzo e coordinamento. Modifiche e integrazioni alla D.G.R. n.304/2006”*;
- il R.R. 18 aprile 2012 n.8 *“Norme e misure per il riutilizzo delle acque reflue depurate Dl.gs. n.152/2006, art. 99, comma 2. Legge Regione Puglia n. 27 del 21/2008, art.1, comma 1, lettera b)”*;
- il R.R. 12 dicembre 2011 n.26 *“Disciplina degli scarichi di acque reflue domestiche o assimilate alle domestiche di insediamenti di consistenza inferiore ai 2.000 A.E., ad esclusione degli scarichi già regolamentati dal S.I.I. [D.Lgs. n.152/2006, art.100 - comma 3]”*;
- il R.R. 22 maggio 2017, n. 13 *“Disposizioni in materia di reti di fognatura, di impianti di depurazione delle acque reflue urbane e dei loro scarichi a servizio degli agglomerati urbani”*;
- la Legge 9 agosto 2013 n.98 *“Conversione, con modificazioni, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69 Disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia”*;
- la L.R. 10 aprile 2015, n. 19 *“Modifiche alla legge regionale 7 ottobre 2009, n. 20 (Norme per la pianificazione paesaggistica).”*
- D.G.R. 16 febbraio 2015 n. 176 *“Approvazione del Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR)”*;
- D.G.R. 27 luglio 2015 n. 1514 *“Prime linee interpretative per l’attuazione del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) approvato con DGR 176 del 16/02/2015. Approvazione.”*
- D.G.R. 08 marzo 2016 n. 240 *“Aggiornamento e rettifica degli elaborati del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale ai sensi dell’art. 108 e dell’art. 104 delle NTA a seguito di verifica di meri errori materiali e di errate localizzazione o perimetrazioni”*;
- D.G.R. 26 luglio 2016 n. 1162 *“Aggiornamento e rettifica degli elaborati del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale ai sensi dell’art. 108 e dell’art. 104 delle NTA a seguito di verifica di meri errori materiali e di errate localizzazione o perimetrazioni”*;
- Delibera di approvazione del PAI da parte del Comitato Istituzionale n. 39 del 30 novembre 2005;
- il D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 *“Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell’articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164” (G.U. n. 183 del 7 agosto 2017).*

EVIDENZIATO CHE:

- il Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi dell’art. 23 della L.R. 18/2012, è Autorità Competente all’adozione del Provvedimento di Verifica di Assoggettabilità Valutazione di Impatto Ambientale ex art.19 del D.Lgs. 152/2006 e smi.

CONSIDERATO CHE:

- con istanza prot. n. U - 13/03/2019 - 0023413, trasmessa a mezzo pec in data 13.03.2019 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/2931 del 14.03.2019, Acquedotto Pugliese - Direzione Ingegneria ha trasmesso *“Domanda di avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA”* per il progetto *“P1526 - Potenziamento dell’impianto di depurazione a servizio dell’agglomerato di*

Taurisano (LE)”, allegando la documentazione progettuale ed amministrativa utile all’avvio del relativo procedimento;

- con nota prot. n. AOO_089/3267 del 21.03.2019, il Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia, richiamate le disposizioni di cui agli art.16 e 17 della L.R. 11/2001, nonché all’art. 19 ed allegato IV - bis del D.Lgs. 152/20016, ha:
 - o comunicato l’avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA, rendendo noto quanto previsto dall’art.8 della L. 241/1990;
 - o informato, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all’art. 19 co.3 del D. Lgs. 152/2006, gli Enti e le Amministrazioni in indirizzo, individuati quali amministrazioni ed enti territoriali potenzialmente interessati ai sensi del medesimo comma, dell’avvenuta pubblicazione sul sito web della Regione Puglia “Il Portale Ambientale della Regione Puglia” della documentazione acquisita agli atti del procedimento;
 - o richiamati i tempi perentori sanciti dall’art. 19 co.12 del d. lgs. 152/2006 e smi, invitato gli Enti e le Amministrazioni in indirizzo, individuati quali Amministrazioni ed enti territoriali potenzialmente interessati ex art. 19 co.3 del TUA, a trasmettere le proprie osservazioni/contributi istruttori - ai sensi dell’art. 19 co.4 del D.Lgs. 152/2006 - entro 45 giorni, secondo il modulo ivi allegato, specificando le eventuali condizioni ambientali, di cui all’art. 19 co.8 del d. lgs. 152/2006, ed i termini per la relativa attuazione;
- con nota prot. n. AOO_145/3458 del 29.04.2019, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/4985 del 29.04.2019, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha trasmesso il proprio contributo istruttorio, rappresentando - per tutte le motivazioni e considerazioni ivi riportate che *“le opere in progetto possono ritenersi ammissibili e non in contrasto con le misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all’art. 83 delle NTA del PPTR”* e che *“non si evidenziano sul progetto definitivo, oggetto della presente procedura di verifica di assoggettabilità a VIA, elementi di criticità con riferimento agli aspetti di compatibilità con il PPTR, tali da richiede l’assoggettamento a VIA alle condizioni”* ivi riportate;
- con nota prot. n. 33132 del 30.04.2019, trasmessa a mezzo pec del 02.05.2019 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/5192 del 03.05.2019, ARPA Puglia DAP Lecce ha fornito il proprio contributo istruttorio ritenendo per tutte le motivazioni e considerazioni ivi riportate che *“... (omissis) ...i riscontri richiesti siano strettamente necessari al completamento del procedimento per quanto di competenza della scrivente Agenzia”*;
- con nota prot. n. 33141 del 30.04.2019, trasmessa a mezzo pec del 02.05.2019 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/5175 del 02.05.2019 e prot. n. AOO_089/5352 del 07.05.2019, ARPA Puglia DAP Lecce ha formalizzato il proprio contributo, trasmettendo il parere già reso con nota prot. n. 33132 del 30.04.2019;
- con nota prot. n. 0002091 del 03.05.2019, trasmesso a mezzo pec del 03.05.2019 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/5403 del 07.05.2019, Autorità Idrica Pugliese ha trasmesso le proprie osservazioni, confermando *“la compatibilità dell’intervento con il Piano d’Ambito e con il Programma degli Interventi vigenti”* ed ha espresso *“parere favorevole alla realizzazione dell’intervento e all’esclusione dalla procedura di VIA dello stesso”* con le prescrizioni e raccomandazioni ivi riportate;
- con parere espresso nella seduta del 30.04.2019, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/5207 del 06.05.2019, il Comitato Reg.le VIA ha subordinato l’espressione delle proprie valutazioni, ex art. 4 co.1 ultimo capoverso del r.r. 07/2018, al ricevimento e conseguente valutazione della documentazione integrativa finalizzata ad approfondire gli argomenti indicati nel paragrafo *“Considerazioni ai sensi dell’allegato V del d. lgs. 152/2006”* ivi riportato;
- con nota prot. n. AOO_089/5581 del 10.05.2019, il Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia, richiamate le disposizioni di cui all’art.19 co.5 e 6 del d. lgs. 152/2006 e smi, sulla base dei criteri di cui all’Allegato

V alla Parte II del d. lgs. 152/2006 e smi, tenuto conto delle osservazioni/contributi istruttori pervenuti ed acquisiti agli atti del procedimento, ha richiesto al Proponente la trasmissione della documentazione integrativa finalizzata a rispondere compiutamente alla richiesta di chiarimenti ed approfondimenti ivi cristallizzate, nonché ad adeguare la proposta progettuale alle condizioni/prescrizioni ambientali ivi riportate.

- con nota prot. n. AOO_075/6010 del 10.05.2019, trasmessa a mezzo pec in data 10.05.2019 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/5583 del 10.05.2019, il Servizio Sistema Idrico Integrato e Tutela Acque della Regione Puglia ha trasmesso il proprio contributo istruttorio, richiedendo le integrazioni ivi riportate;
- con nota prot. n. U - 24/06/2019 - 0053038, trasmessa a mezzo pec del 24.06.2019 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/7764 del 26.06.2019, il Proponente ha trasmesso richiesta motivata di sospensione dei termini del procedimento ai ex art. 19 co.6 del TUA;
- con nota prot. n. AOO_089/7728 del 26.06.2019, il Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia, , preso atto della richiesta motivata di cui alla nota prot. n. U - 24/06/2019 - 0053038 e degli intendimenti ivi rappresentati, ha comunicato - ai sensi e per gli effetti delle disposizioni dell'art. 19 co.6 del d. lgs. 152/2006 e smi - la sospensione dei termini del procedimento in sino all'acquisizione agli atti della documentazione integrativa e comunque, atteso il periodo indicato nella nota richiamata, per un periodo non superiore a novanta giorni;
- con nota prot. n U - 23/09/2019 - 0075942, trasmessa a mezzo pec del 23.09.2019 e successiva pec del 27.09.2019, acquisita rispettivamente al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/11585 del 26.09.2019 e AOO_089/11855 del 02.10.2019, il Proponente ha trasmesso la documentazione integrativa di seguito compendiate:

ELENCO ELABORATI DESCRITTIVI:

- 1 R.1 Relazione generale REV 02;
- 2 R.2 Relazione tecnica di processo REV 01;
- 3 R.3 Relazione calcoli idraulici;
- 4 R.4 Relazione geologica e geotecnica e indagini geognostiche;
- 5 R.5 Relazione caratterizzazione ambientale e indagini georadar;
- 6 R.6.1 Relazione di calcolo delle strutture;
- R.6.2 Relazione di modellazione sismica, materiali e risultati;
- R.6.3 Relazione geotecnica;
- R.6.4 Piano di manutenzione delle strutture;
- R.6.5 Tabulato di calcolo;
- 7 R.7 Relazione impianto elettrico;
- R.7.1 Relazione tecnica e di calcolo impianto elettrico;
- 8 R.DF Documentazione fotografica;
- 9 R.DD Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici REV 01;
- 10 R. AP Analisi dei prezzi;
- 11 R. EP Elenco prezzi REV 02;
- 12 R.CME Computo metrico estimativo REV 02;
- 13 R.SL Stima dei lavori REV 02;
- 14 R.IMO Stima incidenza mano d'opera REV 02;
- 15 R. QE Quadro economico REV 02;
- 16 R.CSA Capitolato speciale d'appalto;
- 17 R.GA Relazione generale ambientale REV 01;
- 18 R.CN Relazione conformità alla normativa;
- 19 R. P Relazione paesaggistica;
- 20 R.PRA Relazione di prefattibilità;

- 21 R.PR.V Relazione di verifica assoggettabilità a VIA;
- 22 R. RGM Relazione sulla gestione delle materie REV 00 INTEGR.;
- 23 R. IA Relazione Impatto Acustico REV 00 INTEGR.;
- 24 R.GR Relazione sulla gestione dei rifiuti REV 00 INTEGR.;
- 25 R.PMA Piano di Monitoraggio Ambientale REV 00 INTEGR.;
- 26 R.DGP Disciplinare di gestione provvisoria REV 00 INTEGR.;
- 27 R.MIU Relazione misure in ingresso e in uscita REV 00 INTEGR.;

PIANO DI SICUREZZA

- 28 S.1 Piano di Sicurezza e Coordinamento REV01;
- 29 S.2 Cronoprogramma delle lavorazioni REV02;
- 30 S.3 Stima incidenza della sicurezza REV 02;

ELENCO ELABORATI GRAFICI:

Planimetrie, profili e schemi ESISTENTE:

- C.01 P.1 Corografia;
- C.02 P.2 Planimetria dello stato di fatto;
- C.03 P.3 Rilievo planimetrico;
- C.04 P.4 Planimetria delle demolizioni;
- C.05 P.5 Profilo idraulico stato di fatto;

Planimetrie, profili e schemi PROGETTO

- C.06 A.01 Planimetria generale di progetto REV 02;
- C.07 A.02 Grigliatura e sollevamento iniziale: pianta e sezioni REV 02;
- C.08 A.03 Vasca di equalizzazione: pianta e sezioni e coperture;
- C.09 A.04 Vasca di ossidazione;
- C.10 A.05 Sedimentatore;
- C.11 A.06 Impianto di deodorizzazione: Pianta e sezione;
- C.12 A.07 Microfiltrazione;
- C.13 A.08 Profilo idraulico di progetto;
- C.14 A.09 Planimetria tubazioni idriche di progetto;
- C.15 B.01 Planimetria stato di fatto e di progetto;
- C.16 B.02 Planimetrie paesaggio;
- C.17 B.03 Fasi di cantiere REV 00 INTEGR.;

Elenco elaborati strutture:

- C.18 ST.01 Vasca di equalizzazione: carpenterie e armature;
- C.19 ST.02 Sedimentatori: carpenterie e armature;
- C.20 ST.03 Basamento deodorizzatore e Pozzetto ricircolo fanghi: carpenterie e armature;
- C.21 ST.4 Grigliatura e sollevamento: carpenterie e armature;
- C.22 ST.05 Solette di appoggio filtrazione su tela: carpenterie e armature;
- C.23 Elenco elaborati impianto elettrico;
- C.24 E.1 Planimetria impianto elettrico;
- E.2 Schema unifilare impianto elettrico;

INTEGRAZIONI:

Altri elaborati:

- Piano di monitoraggio ambientale (T&A);
- 02.1 Valutazione dell'impatto odorigeno delle sorgenti emissive (T&A);
- Gestione Emergenze: (AQP);
- 03.1 All. 1 Piano di Emergenza Impianti di depurazione (AQP);
- 04.1 All. 2 Procedura acquisti_PG3.02_11 2011 (AQP);
- 05.1 All. 3 Procedura gestione anomalie emergenze (AQP);

- 06.1 All. 4 Procedure per appalti 2018 (AQP);
- 07.1 Disciplinare Emergenza (AQP);
- 08.1 Disciplinare Gestione Ordinaria (AQP);
- 09.1 Disciplinare Gestione Speciale (AQP);
- 10.1 Piano gestione all. vari (AQP);

Atti:

- 11.1 Autorizzazioni ED.01.04 : (AQP);
 - 12.1 Determina n. 1599/2018 Provincia di Lecce (trincee drenanti);
 - 13.1 Compatibilità paesaggistica n.9 Comune di Taurisano (trincee drenanti);
 - 14.1 Recapito finale -localizzazione pozzi esistenti Provincia di Lecce (trincee drenanti);
 - 15.1 Determina esclusione VIA Provincia di Lecce (trincee drenanti);
 - 16.1 Deliberazione Giunta Comunale 43/19 Comune di Taurisano (trincee drenanti);
 - 17.1 Autorizzazione scarico su suolo Provincia di Lecce (trincee drenanti);
 - 18.1 Verifica R.R. 13/2017 (trincee drenanti).
- con parere reso ex art. 4 co.1 del R.R. 07/2018 nella seduta del 08.10.2019, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/12479 del 15.10.2019, il Comitato Reg.le VIA ha formulato la propria valutazione tecnica finale, ritenendo che il progetto *“non sia da assoggettare la procedimento di VIA, alle condizioni ambientali”* ivi riportate;
 - con nota prot. n.AOO_075/13739 del 08.11.2019, trasmessa a mezzo pec in data 08.11.2019 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/14158 del 19.11.2019, il Servizio Sistema Idrico Integrato della Regione Puglia ha trasmesso il proprio contributo istruttorio, esprimendo *“parere favorevole di compatibilità con il vigente Piano di Tutela delle Acque e di rispondenza al R.R. n. 13/2017, subordinato”* alle prescrizioni ivi indicate.

RILEVATO che:

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- che ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 co.13 del TUA *“Tutta la documentazione afferente al procedimento, nonché i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte, le osservazioni e i pareri”* sono stati *“tempestivamente pubblicati”* sul sito web *“Il Portale Ambientale della Regione Puglia.*

RICHIAMATE le disposizioni di cui :

- l'art.5 co.1 lett. m): *“verifica di assoggettabilità a VIA di un progetto: la verifica attivata allo scopo di valutare, ove previsto, se un progetto determina potenziali impatti ambientali significativi e negativi e deve essere quindi sottoposto al procedimento di VIA secondo le disposizioni di cui al Titolo III della parte seconda del presente decreto”;*
- l'art. 5 co.1 della L.R. 11/2001: *“Le procedure di V.I.A. hanno lo scopo di prevedere e stimare l'impatto ambientale dell'opera o intervento, di identificare e valutare le possibili alternative, compresa la non realizzazione dell'opera o intervento, di indicare le misure per minimizzare o eliminare gli impatti negativi”;*
- all'art.19 co.5 del TUA: *“L'autorità competente, sulla base dei criteri di cui all'allegato V alla parte seconda del presente decreto, tenuto conto delle osservazioni pervenute e, se del caso, dei risultati di eventuali altre valutazioni degli effetti sull'ambiente effettuate in base ad altre pertinenti normative europee, nazionali o regionali, verifica se il progetto ha possibili impatti ambientali significativi;*

VISTI:

- l'art.28 co.1 della L.R. 11/2001 e smi: *“Presso il Dipartimento regionale mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio, Sezione autorizzazioni ambientali, è istituito il Comitato tecnico regionale*

per la valutazione di impatto ambientale, nel seguito "Comitato", quale organo tecnico-consulativo dell'autorità competente regionale in materia di valutazione ambientale di piani, programmi e progetti.";

- *l'art.28 co.1 bis lett.a) della L.R. 11/2001 e smi: "Al Comitato sono assegnate le seguenti funzioni: a) svolge attività di supporto tecnico e giuridico, inclusi gli approfondimenti tecnici e i pareri istruttori intermedi, nell'ambito delle procedure di valutazione di impatto ambientale nelle forme previste dal d.lgs. 152/2006 e dalla presente legge;"*;
- *l'art.3 del R.R.07/2018: "Il Comitato svolge le funzioni di cui all'art. 28, comma 1-bis della legge regionale n. 11/2001 e s.m.i. e, qualora ritenuto necessario dal Presidente, ovvero per questioni di particolare necessità, si esprime in merito ai progetti sottoposti a verifica di assoggettabilità a VIA e sulla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali apposte nei provvedimenti.";*
- *l'art.4 co.1 del R.R.07/2018: "I compiti del Comitato sono quelli necessari ad assolvere alla funzioni di cui all'art. 3 e, in modo esemplificativo, comprendono: l'esame tecnico del progetto ovvero delle diverse alternative progettuali presentate dal proponente, nonché della documentazione tecnica a corredo pubblicata sul portale ambientale regionale; ...(omissis)...";*
- *l'art. 2 della L.241/1990 "Ove il procedimento consegua obbligatoriamente ad un'istanza, ovvero debba essere iniziato d'ufficio, le pubbliche amministrazioni hanno il dovere di concluderlo mediante l'adozione di un provvedimento espresso".*

CONSIDERATO:

- *l'art. 19 co.8 del D. Lgs. 152/2006 e smi: "Qualora l'autorità competente stabilisca di non assoggettare il progetto al procedimento di VIA, specifica i motivi principali alla base della mancata richiesta di tale valutazione in relazione ai criteri pertinenti elencati nell'allegato V, e, ove richiesto dal proponente, tenendo conto delle eventuali osservazioni del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per i profili di competenza, specifica le condizioni ambientali necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi.";*
- *l'art. 16 co.8 della L.R. 11/2001 e smi: "L'autorità competente può subordinare l'esclusione del progetto dalla procedura di V.I.A. a specifiche prescrizioni finalizzate all'eliminazione e/o alla mitigazione degli impatti sfavorevoli sull'ambiente, alle quali il proponente è tenuto ad adeguarsi nelle fasi della progettazione successive a quella preliminare; può inoltre sottoporre la realizzazione del progetto a specifica azione di monitoraggio, da effettuarsi nel tempo e con le modalità stabilite";*
- *l'art. 16 co.9 della L.R. 11/2001 e smi: "Nei casi di cui al comma 8, l'autorità competente provvede altresì alla individuazione dell'ente o organo tecnico competente al controllo dell'adempimento delle prescrizioni date, nonché al monitoraggio previsto. L'ente od organo tecnico individuato è tenuto a trasmettere all'autorità competente idonea certificazione di conformità dell'opera realizzata".*

PRESO ATTO:

- della nota prot. n. AOO_145/3458 del 29.04.2019, con cui la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha trasmesso il proprio contributo istruttorio, rappresentando - per tutte le motivazioni e considerazioni ivi riportate che *"le opere in progetto possono ritenersi ammissibili e non in contrasto con le misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 83 delle NTA del PPTR"* e che *"non si evidenziano sul progetto definitivo, oggetto della presente procedura di verifica di assoggettabilità a VIA, elementi di criticità con riferimento agli aspetti di compatibilità con il PPTR, tali da richiedere l'assoggettamento a VIA alle condizioni"* ivi riportate;
- della nota nota prot. n. 0002091 del 03.05.2019, con cui Autorità Idrica Pugliese ha trasmesso le proprie osservazioni, confermando *"la compatibilità dell'intervento con il Piano d'Ambito e con il Programma degli Interventi vigenti"* ed ha espresso *"parere favorevole alla realizzazione dell'intervento e all'esclusione dalla procedura di VIA dello stesso"* con le prescrizioni e raccomandazioni ivi riportate;

- del parere del Comitato Reg.le VIA, reso ex art. 4 co.1 del R.R. 07/2018 nella seduta del 08.10.2019, giusto prot. n. AOO_089/12479 del 15.10.2019, con cui ha formulato la propria valutazione tecnica finale, ritenendo che il progetto *“non sia da assoggettare la procedimento di VIA, alle condizioni ambientali”* ivi riportate;
- della nota prot. n.AOO_075/13739 del 08.11.2019, con cui il Servizio Sistema Idrico Integrato della Regione Puglia ha trasmesso il proprio contributo istruttorio, esprimendo *“parere favorevole di compatibilità con il vigente Piano di Tutela delle Acque e di rispondenza al R.R. n. 13/2017, subordinato”* alle prescrizioni ivi indicate;
- della Determinazione dell'Amministrazione Provinciale di Lecce *“Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA. DD M. 1599/2018”*, avente ad oggetto: *“Progetto per l'ampliamento delle trincee – recapito finale dell'impianto di depurazione di Taurisano (LE). Proponente: Acquedotto Pugliese S.p.A. (P. IVA 00347000721). Verifica di Assoggettabilità a Valutazione dell'Impatto Ambientale (D. Lgs. N. 152/20065, L.R. 11/2001).”*, pubblicata sul BURP n. 147 del 15.11.2019;
- delle dichiarazioni inerenti alla *“verifica rispetto a quanto prescritto dalla lettera d) del punto 5.1 dell'allegato C”* del R.R. 13/2017, di cui alla nota agli atti del Proponente, prot. n. U- 07/06/2019 – 0048489;
- della nota prot. n. AOO_075/0007515 del 10.06.2019 del Servizio Sistema Idrico Integrato e Tutela della Acque della Regione Puglia, inerente alla *“compatibilità con il vigente Piano di Tutela delle Acque e di rispondenza al RR n. 13/2017”*, in riferimento agli elaborati progettuali di cui al progetto *“P1525 – Progetto esecutivo per Ampliamento delle trincee – recapito finale dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Taurisano (LE)”*

VISTE:

- le scansioni procedurali svolte per il procedimento IDVIA 398 in epigrafe e valutate le integrazioni progettuali trasmesse dalla società, alla luce dei contributi istruttori e pareri prodotti dagli Enti e le Amministrazioni potenzialmente interessati e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e/o sull'esercizio del progetto;
- l'attività istruttoria svolta dal Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia;

RITENUTO che, attese le scansioni procedurali svolte, valutate le integrazioni progettuali trasmesse dal Proponente, alla luce delle osservazioni pervenute, nonché del parere del Comitato Reg.le VIA, sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta dal Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia, **sussistono** i presupposti per procedere ai sensi dell'art.19 co.8 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art. 16 della L.R. n. 11/2001 e smi alla conclusione del procedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ex D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. inerente al progetto in oggetto, proposto dalla società Acquedotto Pugliese Spa, in qualità di Proponente.

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. e Reg. 2016/679/UE**Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art.19 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i. e dell'art. 16 della L.R. 11/2001 e smi e dell'art.2 co.1 della l. 241/1990 e smi, sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta, ai sensi del R.R. 22 giugno 2018 n.07, dal Comitato Regionale di V.I.A, dell'istruttoria amministrativa resa dal Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia, di tutti i contributi e le osservazioni espressi dagli Enti ed Amministrazioni a vario titolo coinvolti nel procedimento,

DETERMINA

- che le considerazioni, prescrizioni, valutazioni esposte in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento.
- **DI NON ASSOGGETTARE A VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE** il progetto presentato da Acquedotto Pugliese Spa - Direzione Ingegneria, Via Cognetti, 36 - 70121 Bari (BA), con istanza prot. n. U - 13/03/2019 - 0023413, trasmessa a mezzo pec in data 13.03.2019 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/2931 del 14.03.2019, così come modificato ed integrato nel corso dello svolgimento del relativo procedimento identificato dall'IDVIA 398, avente ad oggetto "*P1526 - Potenziamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Taurisano (LE)*".
Costituiscono parte integrante del presente provvedimento i seguenti allegati:
 - Allegato 1: "*Quadro delle Condizioni Ambientali*".
- **DI SUBORDINARE l'efficacia del presente provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA al rispetto:**
 - o delle indicazioni/informazioni/specifiche progettuali contenute nella documentazione acquisita agli atti del procedimento in epigrafe, a cui è riferita la presente determinazione conclusiva;
 - o **delle condizioni ambientali** riportate nell'allegato 1 "*Quadro delle Condizioni Ambientali*" alla presente Determinazione, la cui verifica di ottemperanza dovrà essere valutata e verificata - per quanto di propria competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art.28 del 152/2006 e smi - dagli Enti ivi indicati per ciascuna prescrizione, che informeranno tempestivamente degli esiti della verifica, nonché per quanto previsto dalla vigente normativa, il Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia.
- **di porre** a carico del Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza alle Autorità competenti e agli Enti coinvolti nel procedimento del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel presente provvedimento e relativi allegati, espresse dai soggetti intervenuti.
- **di prescrivere che** il Proponente comunichi la data di avvio delle attività valutate con il presente atto a tutti gli Enti coinvolti nell'ambito del procedimento.
- **di stabilire** che Proponente dovrà dimostrare la conformità delle opere realizzate e delle relative modalità di esecuzione alla proposta progettuale approvata, anche attraverso acquisizioni fotografiche che ne attestino tutte le fasi di realizzazione. La relativa documentazione prodotta, a firma di tecnico abilitato, dovrà essere trasmessa, per tutte le opere previste in progetto, ad ARPA Puglia - DAP Lecce, alla Sezione Vigilanza Ambientale della Regione Puglia, al Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia per la verifica di coerenza con quanto assentito.
- **di precisare che** il presente provvedimento:

- è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'intervento;
 - fa salve, e quindi non comprende, le previsioni di cui all'art.25 del D.Lgs. 50/2016 e degli articoli 96 e 97 del D.Lgs. 163/2006 e smi;
 - fa salve, e quindi non comprende, le previsioni di cui al D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164";
- **di prescrivere che** il Proponente rispetti gli obblighi derivanti dal D.Lgs. 9 Aprile 2008, n. 81 e ss.mm.ii. (Tutela della salute e dei luoghi di lavoro).
- **di stabilire che** Arpa Puglia – Dipartimento Provinciale Lecce - e la Sezione Regionale di Vigilanza Ambientale, ognuno nell'ambito delle funzioni proprie istituzionali, svolgono il controllo della corretta gestione ambientale da parte del Proponente ivi compresa l'osservanza di quanto riportato nel presente provvedimento, con oneri a carico del Proponente.
- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
Acquedotto Pugliese Spa - Direzione Ingegneria, con sede legale in Via Cognetti, 36 - 70121 Bari (BA).
- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
- Comune di Taurisano;
 - Provincia di Lecce;
 - Dipartimento di Prevenzione;
 - ARPA Puglia;
 - Sezioni/Servizi Regionali:
 - Risorse Idriche;
 - Urbanistica;
 - Lavori Pubblici;
 - Infrastrutture per la mobilità;
 - Vigilanza Ambientale;
 - Difesa del Suolo e Rischio Sismico;
 - Rifiuti e Bonifiche;
 - Gestione sost. e Tutela Risorse Forestali;
 - Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;
 - Agricoltura;

- Demanio e Patrimonio;
 - Protezione civile;
 - Autorità Idrica Pugliese;
 - Segretario Regionale del MIBACT per la Puglia;
 - SABAP LE;
 - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale - Sede Puglia;
- **di trasmettere copia** conforme del presente provvedimento al Segretariato della Giunta Regionale.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii..

Il presente provvedimento:

- a) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- b) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

Il dirigente a.i. del Servizio VIA/VInCA

Dott.ssa Antonietta Riccio



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE,
ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA, VINCA

ALLEGATO 1

Acquedotto Pugliese Spa – Taurisano (LE)

P1526 - Potenziamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Taurisano (LE)"

QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

Procedimento: IDVIA 398: Verifica di Assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e smi e dell'art.16 della L.R. 11/2001 e smi

Progetto: P1526 - Potenziamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Taurisano (LE)"

Tipologia: D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All. IV p.to 8 lett. t) [p.to 7 lett.v]
L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. - Elenco B p.to B.2.am)

Autorità Comp. Servizio VIA e Vinca - Regione Puglia

Proponente: Acquedotto Pugliese Spa - Direzione Ingegneria, Via Cognetti, 36 - 70121 Bari (BA)

Il presente documento, parte integrante - quale Allegato 1 - del provvedimento ambientale ex art.19 del D.Lgs. 152/2006 e smi e art.16 della L.R. 11/2001 e smi relativo al procedimento IDVIA 398, contiene le condizioni ambientali come definite all'art. 19 co.8 del d.lgs.152/2006 e smi, che dovranno essere ottemperate dal Proponente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 co.1 del TUA, ed è redatto in considerazione delle scansioni procedurali agli atti per il procedimento, in conformità alla relativa documentazione istruttoria, preso atto dei contributi istruttori/pareri/nulla osta/ raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento.

Il Servizio VIA e VincA della Regione Puglia, in qualità di Autorità Competente all'adozione del provvedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale di cui il presente documento costituisce allegato, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali indicate avvalendosi dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" come specificati. I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., comunicandone tempestivamente gli esiti all'Autorità Competente, come in epigrafe individuata. In difetto, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28, le attività di verifica saranno svolte direttamente dall'Autorità Competente.

Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali si provvederà con oneri a carico del Proponente laddove le attività richieste ai "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Per la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel presente documento, il Proponente, nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione indicate, è tenuto a



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE,
ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA,VINCA**

trasmettere in formato elettronico al soggetto individuato per la verifica e all'Autorità Competente, la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza: è, infatti, in capo al Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel provvedimento, di cui il presente documento è allegato.

Premesso quanto sopra, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del D.Lgs. 152/2006, come modificato da D.Lgs. 104/2017, di seguito sono compendiate le prescrizioni e condizioni ambientali a cui è subordinata l'efficacia del provvedimento di che trattasi. Ai sensi del co.2 dell'art.28 del D.Lgs. 152/2006, per ciascuna prescrizione è indicato:

- il termine per ottemperarvi e per l'avvio della relativa verifica di ottemperanza;
- il soggetto pubblico a cui è affidata la relativa verifica di ottemperanza, il cui esito dovrà essere tempestivamente comunicato al Servizio VIA e VinCA della Regione Puglia, Autorità Competente.

	<u>CONDIZIONE</u>	<u>SOGGETTO PUBBLICO A CUI È AFFIDATA LA RELATIVA VERIFICA DI OTTEMPERANZA</u>
A	<p>1. Fase di progetto/ante-operam/prima dell'inizio dei lavori</p> <p>a) il Gestore è tenuto ad ottenere il parere vincolante della Provincia di Lecce in merito alle nuove modalità realizzative dei sistemi di copertura e deodorizzazione ed alle relative tempistiche di ultimazione degli interventi, finalizzati al confinamento e deodorizzazione dell'aria esausta;</p> <p>b) l'intervento garantisca l'adeguamento ed il potenziamento dell'impianto nella sua complessità e, ad esito dell'intervento, non siano presenti stazioni sottodimensionate o non adeguate;</p> <p>c) gli interventi previsti nel progetto siano conformi ai criteri di dimensionamento contenuti nell'allegato B del R.R. n. 13/2017;</p> <p>d) L'attuazione dell'intervento garantisca il superamento delle criticità ARERA (rif. Determina1/2018/DSID) individuate da AIP e AQP in fase di programmazione e in fase di ricognizione: DEP2.1, DEP2.3, DEP4.1;</p> <p>e) Il quadro economico dell'intervento sia stato aggiornato considerando le nuove disposizioni normative intervenute (D.Lgs.50/2016 e s.m.i., D.P.R. 13 giugno 2017 n.120, Prezziario Regione Puglia di cui alla D.G.R. n.905 del 07.06.2017) e le eventuali nuove prescrizioni di enti terzi. AQP dovrà inoltre presentare un cronoprogramma fisico e finanziario dell'intervento P1526, opportunamente aggiornati.</p> <p>f) Gli interventi previsti nel progetto integrino gli interventi di Manutenzione Straordinaria già programmati sull'impianto e siano</p>	<p>Autorità Idrica Pugliese e Provincia di Lecce</p>



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE,
ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA, VINCA

	<p>con essi compatibili, non pregiudicandone la funzionalità.</p> <p>g) A conclusione dell'intervento sia possibile monitorare i parametri qualitativi e quantitativi che caratterizzano i reflui, almeno nelle sezioni di arrivo e di uscita dell'impianto.</p> <p><i>[Autorità Idrica Pugliese, prot. n. 0002091 del 03.05.2019].</i></p>	
B	<p>1. Fase di progetto/ante-operam/prima dell'inizio dei lavori:</p> <p>a) Includere al prossimo livello di progettazione, una idonea stazione di trattamento terziario (affinamento), finalizzata al conseguimento dei limiti di cui al DM 185/2003, in ottemperanza con quanto disposto dal RR n.13/2017.</p> <p>2. Prima dell'ultimazione dei lavori e dell'entrata in esercizio</p> <p>a) Siano ultimati i lavori di ampliamento del recapito finale (trincee)</p> <p><i>[Regione Puglia, Sezione Risorse Idriche, Servizio Sistema Idrico Integrato, prot. n. AOO_075/13739 del 08.11.2019]</i></p>	<p>Sezione Risorse Idriche - Servizio Sistema Idrico Integrato</p>
C	<p>1. Fase di progetto/ante-operam/prima dell'inizio dei lavori:</p> <p>a) siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate nella Relazione sulla Gestione dei Rifiuti e nella Relazione di Gestione delle Materie per il comparto dei rifiuti, nella Relazione Impatto Acustico, nella Relazione di verifica di assoggettabilità a VIA per quanto concerne i rischi sulla salute umana, tra i quali quelli dovuti alla contaminazione dell'acqua di falda, nonché quanto contenuto nell'elaborato della Valutazione dell'impatto odorigeno ed il quello relativo all'impianto di deodorizzazione ed infine con quanto indicato all'interno del Piano di Monitoraggio Ambientale;</p> <p>b) sia integrato il piano di monitoraggio ambientale con il controllo della qualità ed efficienza dello scarico.</p> <p>2. In fase di esercizio</p> <p>a) siano attuate tutte le misure ed azioni necessarie a garantire la integrità e funzionalità dei bacini disperdenti.</p> <p><i>[Regione Puglia, Servizio VIA e Vinca, Comitato Tecnico Reg.le VIA, prot. n. AOO_089/12479 del 15.10.2019]</i></p>	<p>Servizio VIA e Vinca della Regione Puglia</p>

NE
ADIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE,
ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA,VINCA

D	<p>1. Fase di progetto/ante-operam/prima della realizzazione.</p> <p>a) Al fine di mitigare l'effetto visivo di chi percorre la strada comunale Acquarica- Ruffano, sia trasmesso un progetto di mascheramento paesaggistico, costituito da una cortina di verde lungo tutto il perimetro dell'impianto, mediante l'impiego di specie arboree autoctone come ad esempio il Pino d'Aleppo (<i>Pinus halepensis</i>). Siano inoltre previste al di sotto delle suddette alberature, arbusti di specie autoctone come ad esempio il Lentisco (<i>Pistacia Lentiscus</i>). Sono comunque da escludere piantumazioni di specie esotiche e di palmacee in genere;</p> <p>b) per la eventuale nuova recinzione sia evitato l'impiego di elementi in cemento armato, privilegiando murature a secco sovrastate da recinzioni metalliche semplici e affiancate da siepi, cespugli e/o alberature. I muretti a secco siano previsti in pietra locale secondo le tecniche tradizionali, senza fare ricorso a sigillature dei giunti dei paramenti murari o a strutture murarie con nuclei in calcestruzzo o in laterizi, rivestiti da paramenti in pietra a faccia vista.</p> <p>2. Fase di realizzazione/cantiere.</p> <p>a) Come indicato nel progetto definitivo, nella realizzazione di tutti i lavori previsti sia non compromessa e sia totalmente preservata l'esistente specchia - trullo in pietra, riconosciuta dal PPRT come elemento antropico caratterizzante il paesaggio agrario.</p> <p><i>[Regione Puglia, Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, prot. n. AOO_145/0003458 del 29.04.2019]</i></p>	<p>Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio</p>
---	--	---

Responsabile del Procedimento

ing. L. Tornese



Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

Il dirigente a.i. del Servizio VIA/VInCA

Dott. Antonietta Riccio

